

CODICE COMUNE 11018	Delibera	Numero	Data
 Città di Magenta	Giunta Comunale	34	22/02/2023
OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaventitre addì ventidue del mese di Febbraio

nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale ed all'appello sono risultati:

Nome	Qualifica	Presenza
DEL GOBBO LUCA	SINDACO	SI
TENTI ENZO MARIA	Vice Sindaco	SI
GELLI SIMONE	Assessore	SI
BONFIGLIO MARIA STEFANIA	ASSESSORE	SI
CUCINIELLO MARIAROSA	ASSESSORE	SI
CHIODINI GIAMPIERO	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Assiste il Segretario Generale Avv. Diana Rita Naverio.

Il Dott. Luca Del Gobbo - Sindaco assume la PRESIDENZA e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

CITTÀ DI MAGENTA

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 Dicembre 2020 è stato istituito uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19, il quale ha trovato attuazione con il regolamento (UE) 2021/241 con il quale è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), che ha previsto che gli Stati membri predispongano un Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), ispirato ad una logica *performance based* nell'ambito del quale rappresentare il disegno strategico per intraprendere a livello nazionale il percorso di sviluppo sostenibile e crescita basato sui pilastri fondamentali del dispositivo europeo (transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani);

VISTO il PNRR dell'Italia, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021, il quale – insieme alle risorse finanziarie e alla loro programmazione di spesa – comprende un ambizioso progetto di riforme e un programma di investimenti da attuarsi entro il 30 Giugno 2026;

VISTO il Decreto-Legge n. 59 del 2021 con il quale il Governo ha destinato ulteriori risorse al Fondo nazionale complementare (PNC) al PNRR;

VISTO il Decreto-Legge n. 77 del 2021, convertito dalla Legge n. 108 del 2021, recante il modello di *governance* multilivello del PNRR, nell'ambito del quale gli enti locali sono individuati come *soggetti attuatori* degli interventi (art. 9, comma 1, in relazione all'art. 1, comma 4, lett. o), la cui titolarità è attribuita alle Amministrazioni centrali (art. 1, comma 4, lett. l) responsabili dell'attuazione e del raggiungimento dei risultati di ciascuna misura, declinati in termini di *target e milestones*, il cui conseguimento rappresenta la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione Europea;

PRESO ATTO che i soggetti attuatori, nell'ambito della modalità attuativa degli interventi “*a regia*”, risultano titolari dei progetti e sono tenuti al rispetto della normativa nazionale e comunitaria e, in generale, a garantire il principio di sana gestione amministrativa e finanziaria, in particolare in materia di prevenzione di possibili casi di conflitto di interessi, frode, riciclaggio, corruzione e doppio finanziamento e di contrasto di tali fenomeni qualora abbiano a manifestarsi;

CONSIDERATO che, sulla base del modello di *governance* adottato dal legislatore, i soggetti attuatori sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, nel rispetto dei cronoprogrammi attuativi, nonché della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, oltre che del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai loro progetti;

ATTESO che sulla base del par. 6.1 del *Documento* allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10.2.2022, n. 9, i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di *target e milestone* e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR. A tal fine, i soggetti attuatori:

- a) garantiscono la tracciabilità delle operazioni e una codificazione contabile adeguata all'utilizzo delle risorse del PNRR;
- b) individuano i soggetti realizzatori nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti e/o di partenariato;

- c) svolgono i controlli di legalità e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione vigente per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare degli interventi;
- d) rispettano gli obblighi connessi al monitoraggio dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto e di eventuali *target* e *milestone* ad esso associati;
- e) effettuano la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti connessi all'attuazione dell'intervento, avvalendosi del sistema informativo *ReGiS*;
- f) assicurano il rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione circa il finanziamento fornito dai fondi europei PNRR.

ATTESO, inoltre, che costituiscono obblighi fondamentali dei soggetti attuatori il rispetto del principio DNSH (“*Do Not Significant Harm*”), volto a garantire il rispetto degli obiettivi di sviluppo ecosostenibile coerentemente con il Green Deal Europeo, del principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *tagging*) teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, e infine del principio del contrasto ai divari generazionali e di genere;

CONSIDERATO che il legislatore, nella dichiarata finalità di accelerazione delle misure attuative del PNRR, per garantire la realizzazione degli interventi destinati a colmare i ritardi e i divari accumulati dal Paese in vari settori (infrastrutture, ambiente, reti, ricerca, digitale, ecc.), ha adottato alcuni interventi di semplificazione sia delle procedure amministrative finalizzate all'approvazione dei progetti e all'appalto delle opere sia delle regole di contabilizzazione e gestione finanziaria delle risorse del PNRR;

VISTI, in particolare, l'art. 15 del D.L. n. 77 del 2021, l'art. 9, commi 6 e 7 del D.L. n. 152 del 2021 e l'art. 3 del D.M. 11.10.2021, che contengono la disciplina di contabilizzazione e gestione delle risorse finanziarie del PNRR, introducendo regole derogatorie sia per l'iscrizione in bilancio di eventuali trasferimenti non programmati anche durante l'esercizio provvisorio che durante la gestione provvisoria, sia la possibilità di accertare le risorse anche sulla base del provvedimento di assegnazione o riparto ancor prima dell'impegno di spesa da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento, sia ancora di applicare al bilancio eventuali quote di avanzo di amministrazione vincolato in deroga ai limiti attualmente vigenti per gli enti in situazione di sostanziale disavanzo;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 7 del 17 Gennaio 2023 “Piano Nazionale Anticorruzione 2022”;

CONSIDERATO che il circuito finanziario del PNRR, come disciplinato dall'art. 2 del DM 11.10.2021, nel prevedere un mero anticipo del 10% delle risorse finanziate ed il rimborso della ulteriore quota fino al 90% solo a seguito della rendicontazione delle spese effettuate con risorse anticipate, obbliga gli enti locali alla redazione di analitici cronoprogrammi di cassa, al fine di evitare tensioni di liquidità che possono essere evitate con l'accesso alle anticipazioni a valere sul fondo rotativo, come disciplinate dall'art. 9, commi 6 e 7 del D.L. n. 152 del 2021, fermo restando il rischio di restituzione delle somme laddove non dovesse risultare raggiunto il *target* di riferimento;

RITENUTO, pertanto, necessario intervenire sull'assetto organizzativo interno mediante l'approvazione di un sistema di *governance* per l'attuazione del PNRR, in aggiornamento alle determinazioni assunte con Deliberazione di Giunta comunale n. 73 del 22.04.2022, articolato nei seguenti organismi: Cabina di Regia, Unità di Progetto Coordinamento PNRR con al suo interno Unità di Progetto operative PNRR, Tavolo Finanziario e Servizio internal audit;

RITENUTO necessario adottare misure finalizzate ad assicurare, da un lato, l'implementazione delle modalità di contabilizzazione derogatorie delle risorse del PNRR e, dall'altro, il rispetto delle scadenze di rendicontazione, con un sistema interno di *audit* finalizzato ad affiancare l'azione amministrativa nei singoli segmenti di attuazione dei diversi progetti, in grado di rilevare tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei Dirigenti Responsabili di Unità di Progetto Operativa di PNRR per garantire sia il rispetto di *target* sia l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione;

VISTO l'art. 3, comma 3, del richiamato D.M. 11.10.2021, a mente del quale *“con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico”*;

RITENUTO, pertanto, che la corretta codifica contabile delle risorse che finanziano i progetti PNRR e del loro utilizzo costituisce il presupposto per l'efficace organizzazione e attuazione di un sistema di *audit* coerente con le finalità previste dal legislatore;

VISTO il vigente Regolamento di disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18.12.2015, i cui obiettivi comprendono anche le finalità che debbono essere assicurate dal sistema interno di *audit* del circuito programmatico, tecnico e finanziario del PNRR, con riguardo sia alle verifiche di legalità e regolarità delle procedure e delle spese, espressamente demandate dall'art. 9, comma 2, del D.M. 11.10.2021 ai controlli amministrativo-contabili previsti dall'ordinamento vigente, sia riguardo alla rendicontazione tra obiettivi programmati e azioni realizzate sia, infine, alla valutazione di adeguatezza delle scelte compiute in sede di programmazione strategica in termini di valore pubblico atteso in rapporto agli obiettivi realmente conseguiti e di rispetto dei tempi di realizzazione, finalità assicurate dal controllo di gestione e dal controllo strategico;

CONSIDERATO, in particolare, che il controllo successivo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento nonché delle modalità operative, approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 237 del 20.12.2018, può applicarsi, oltre che agli atti espressamente indicati nel regolamento, a *“singoli atti anche al di fuori di quelli considerati nel controllo periodico”*;

DATO ATTO, altresì, che tra le finalità perseguite tramite il controllo di regolarità amministrativa successivo è compresa la collaborazione con le singole strutture organizzative per l'impostazione ed il continuo aggiornamento delle procedure;

CONSIDERATO, inoltre, che il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di ente deve essere realizzato in sinergia con la *governance* locale di prevenzione della corruzione, implementando la sinergia ed il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e il RPCT, anche ai fini di garantire il coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla RGS;

RITENUTO, pertanto, di richiamare le funzioni di *audit* del PNRR in capo ai soggetti competenti allo svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo contabile, di gestione e strategico in base al vigente regolamento sul sistema dei controlli, introducendo apposite misure di regolamentazione finalizzate a disciplinare le competenze, i rapporti e i flussi di informazione tra i diversi soggetti della *governance* locale con riguardo alle varie fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi PNRR;

DATO ATTO che la presente deliberazione rientra tra i poteri di macro-organizzazione e come tale appartiene alla competenza della Giunta comunale, ai sensi degli artt. 2, comma 1 e 5, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, applicabili agli Enti Locali ai sensi dell'art. 88 del T.U.E.L.;

VISTA la propria precedente Deliberazione di Giunta n. 73 del 22.04.2022 avente ad oggetto *“Istituzione Ufficio di Coordinamento Bandi PNRR”*;

VISTI i pareri espressi di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme e modi di legge, accertati e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

1. Di approvare la *governance* locale per l'attuazione del PNRR, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, che costituisce disciplina integrativa del Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici e, segnatamente, dell'organigramma e del funzionigramma, in aggiornamento e modificazione alle determinazioni assunte con la propria precedente Deliberazione di Giunta n. 73 del 22.04.2022 avente ad oggetto "Istituzione Ufficio di Coordinamento Bandi PNRR", così come risulta raffigurato nell'allegato A-1.
2. Di stabilire, ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento di disciplina dei controlli interni, che il controllo di regolarità amministrativa successiva deve riguardare tutti gli atti adottati per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR approvato con la decisione Ecofin del 13.07.2021 e/o sul PNC di cui al D.L. n. 59 del 2021.
3. Di incaricare il Segretario Generale di adottare tutti gli atti necessari all'implementazione della *governance* locale del PNRR, avvalendosi degli uffici di supporto e dell'ufficio Transizione al Digitale, in particolare in relazione a:
 - a) controllo amministrativo e contabile sugli atti relativi ai procedimenti PNRR;
 - b) definizione del programma PNRR all'interno del PIAO - Piano integrato di Amministrazione e Organizzazione, anche in termini di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza - e del PEG redatto in soli termini finanziari;
 - c) controllo di gestione e strategico su progetti PNRR;
 - d) controlli antiriciclaggio ed antifrode;
 - e) archiviazione degli atti, dati e informazioni inerenti i progetti PNRR ai fini operativi e della conservazione sostitutiva;
 - f) ogni altro aspetto di raccordo con le funzioni di programmazione, monitoraggio e controllo esercitate dagli organi politici e tecnici di questa Amministrazione.
4. Di confermare per gli interventi attuativi del PNRR, tutte le misure generali e specifiche relative all'area appalti e contratti contenute nel PTCP 2022/2024, con particolare riferimento alla fase di esecuzione dei contratti (allegato A-2), integrando le misure generali di buona amministrazione di cui all'allegato 7 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nonché della Sezione 4 del PIAO, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 193 del 13.12.2022.
5. Di declinare gli obiettivi strategici contenuti nel DUP 2023/2025, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 28.10.2022, afferenti all'Area "MAGENTA DOMANI: IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA" attraverso specifici obiettivi operativi ed esecutivi di gestione nell'ambito dei documenti di programmazione dell'Ente fra cui il Piano Performance – PIAO.

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione palese, il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18 Agosto 2000 n. 267.

OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR).

Letto il presente verbale di deliberazione, viene approvato e firmato come segue:

Il Sindaco
Dott. Luca Del Gobbo

Il Segretario Generale
Avv. Diana Rita Naverio

(atto sottoscritto digitalmente)

ORIGINALE
